

Istituzione e finalità

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, di seguito per brevità PIAO, è stato istituito “per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso” (art. 6 D.L. 81/2021).

Riferimenti normativi

Il PIAO è stato introdotto dall’art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge dalla Legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113 e successivamente integrato e modificato dalle disposizioni di cui:

- all’art. 1, comma 12, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla L. n. 15 del 25 febbraio 2022, per quanto attiene alle disposizioni di cui ai commi 5 e 6 e all’introduzione del comma 6-bis;

- all’art. 7, comma 1, del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni in L. 29 giugno 2022, n.

79, per quanto attiene le disposizioni di cui al comma 6-bis e introduttivo del comma 7-bis.

L’art. 6, commi da 1 a 4, del citato D.L. 80/2021, prevede che il PIAO assorba una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare:

- il Piano della performance;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- il Piano organizzativo del lavoro agile;
- il Piano triennale dei fabbisogni del personale.

Il PIAO viene quindi redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo a ciascuno dei Piani di cui sopra.

Ai sensi dell’art. 6, comma 5, del D.L. 80/2021, è stato emanato il 30 giugno 2022 il D.P.R. n. 81 recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti deal Piano integrato di attività e organizzazione”, che rappresenta il provvedimento cardine per dare attuazione alle nuove disposizioni normative.

Sempre nella data del 30 giugno 2022 è stato emanato, ai sensi dell’art. 6, comma 6, del succitato D.L. 80/2021, il D.M. n. 132 del 30 giugno 2022 di definizione dello schema



tipo semplificato di PIAO, che ha disciplinato le modalità semplificate per gli enti tenuti all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, come il Consiglio di Bacino Sinistra Piave, individuando quali "Sezioni" obbligatorie le seguenti:

- Scheda anagrafica dell'Amministrazione;
- Sezione Valore pubblico, limitatamente alla sottosezione "2.3 Rischi corruttivi e trasparenza";
- Sezione Organizzazione e capitale umano relativamente a tutte le sottosezioni di programmazione ma con semplificazione nei contenuti di ciascuna.

In aggiunta a quanto sopra, sempre l'art. 6, comma 4 del D.M. 132/2022, stabilisce che "Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo". Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 ha quindi il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa già adottati dall'Ente nelle more dell'emanazione dei citati decreti al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.



Sezione I

Scheda anagrafica dell'Ente

Consiglio di Bacino Sinistra Piave

Sede Legale: Via Maggior Piovesana 158/a 31015 Conegliano (TV)

Sede Amministrativa: Via Italia n. 133 31020 San Vendemiano (TV)

Codice Fiscale: 91041100263

Presidente: Dott. Roberto Campagna

Numero dipendenti al 31.12.2021: 4

Telefono: 0438415971

Sito internet: www.bacinosp.it

Email: segreteria@bacinosp.it

PEC: bacinosp@pec.it

Sezione 2

Valore pubblico, performance e anticorruzione

Sottosezione di programmazione 2.3

Rischi corruttivi e trasparenza

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2023 – 2025 è stato approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 4 del 15.02.2023.

Sezione 3

Organizzazione e capitale umano

Sottosezione di programmazione 3.1

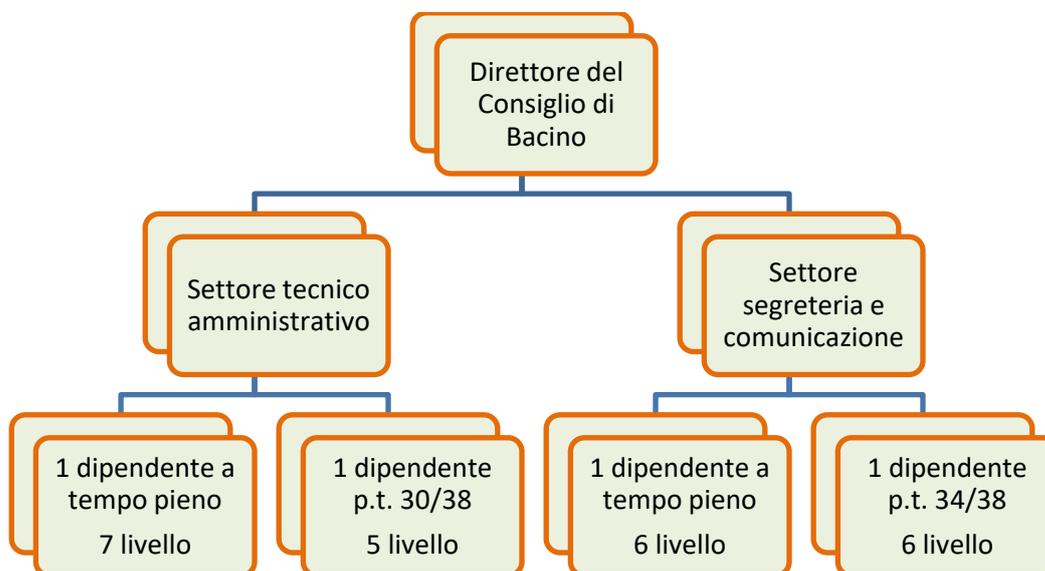
Struttura organizzativa

Il Consiglio di Bacino si compone del seguente organigramma:

Come previsto dal Piano 2022 – 2024, a partire dal 2023 si prevedeva l'incremento di una unità proveniente dal gestore del servizio integrato di raccolta dei rifiuti urbani Savno Srl, che presterà il proprio servizio presso il Consiglio di Bacino per 18 ore settimanali. Tale unità sarà adibita a servizi di segreteria.

La consistenza del personale in servizio all'1/1/2024 è di quattro dipendenti come evidenziato nel grafico successivo.

Si avvale della collaborazione di un dipendente in convenzione (18 ore settimanali) per l'attività operativa e amministrativa relativa all'emissione delle sanzioni e alla successiva riscossione coattiva.



Sottosezione di programmazione 3.2

Organizzazione del lavoro agile

Il lavoro agile è stato sperimentato per l'organizzazione del lavoro durante la pandemia COVID 19, in base alle normative vigenti al tempo dell'emergenza.

Sottosezione di programmazione 3.3

Piano triennale di fabbisogni di personale

Non si prevedono al momento cessazioni di personale per il triennio 2024 – 2026. In caso di dimissioni, quiescenza, aspettativa o mobilità del personale, si procederà al turnover nel rispetto della normativa vigente.